

Agno Chiampo Ambiente srl, unità locali di:

- 1) (sede legale ed amministrativa) Via Strada Romana, 2 – 36075 – Montecchio Maggiore (VI) e/o sede Amministrativa Via L. Einaudi, 2 – 36040 – Brendola (VI); Codice ISTAT: 024061
- 2) Autorimessa, Via Tezze di Cereda, 30 – 36073 – Cornedo Vicentino (VI);
- 3) Impianto di compostaggio, Via Canove, 16 – 36071 – Arzignano (VI).

Tel. 0444 492412 – int.3, poi int. 1 Fax 0444 696326

tecnico@agnochiampoambiente.it , PEC: postac@pec.agnochiampoambiente.it

Spett.le Ditta(di seguito anche **#Appaltatore#**),

All'att. ne del Responsabile della sicurezza nei luoghi di lavoro

OGGETTO: servizi continuativi di riparazione, manutenzione meccanica e affini, pre-revisione e revisione dei veicoli di Agno Chiampo Ambiente Srl.

Gara n. 7725804, CIG: 8256660B5E

Codesta Ditta si occupa di **manutenzioni e riparazioni meccaniche degli allestimenti dei veicoli e delle spazzatrici** all'interno delle nostre sedi. Al fine dell'applicazione della normativa vigente in tema di sicurezza ed igiene del lavoro, Vi preghiamo gentilmente di:

- ⇒ leggere attentamente le “Informazioni per appaltatori” allegate ed illustrarle ai Vostri dipendenti interessati dai lavori di cui sopra;
- ⇒ leggere attentamente la VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE che segue;
- ⇒ restituirci, debitamente compilati e firmati dal titolare, i seguenti documenti allegati:
 - DICHIARAZIONE SUI LAVORI IN APPALTO;
 - AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE.
- ⇒ allegarci copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato.

Si precisa che nel caso di subappalto:

- ⇒ il subappalto deve essere autorizzato dalla **Agno Chiampo Ambiente srl**;
- ⇒ spetta alla **#Appaltatore#** fornire ai subappaltatori tutte le informazioni che Vi trasmettiamo, ed assicurarsi che gli stessi rispettino le norme di sicurezza di seguito elencate;
- ⇒ durante i lavori questa Azienda considererà i subappaltatori come dipendenti della **#Appaltatore#**.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, porgiamo distinti saluti.

MONTECCHIO MAGGIORE, maggio 2020

In allegati:

- INFORMAZIONI PER APPALTATORI (comprendenti il Piano di emergenza)
- VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
- DICHIARAZIONE SUI LAVORI IN APPALTO
- AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE tra le **manutenzioni e riparazioni meccaniche** e le attività della **Agno Chiampo Ambiente srl**

REQUISITI RICHIESTI	MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
---------------------	--

Rischi particolari

Accordi verbali	Prima di iniziare il lavoro il Capo squadra della #Appaltatore# deve concordare con un dirigente o un preposto della Agno Chiampo Ambiente srl le modalità particolari di esecuzione, al fine di evitare infortuni causati dall'interferenza delle due attività
-----------------	---

Attrezzature

Regole per l'impiego di attrezzature	L'impiego di attrezzature di proprietà della Agno Chiampo Ambiente srl è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.
	La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno della Agno Chiampo Ambiente srl è completamente a cura e rischio della #Appaltatore# , che dovrà provvedere alle relative incombenze.
	L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili), deve essere preventivamente autorizzata.
Regole per l'impiego di carrelli elevatori	E' comunque sempre vietato l'impiego di carrelli elevatori della Agno Chiampo Ambiente srl

Carico e scarico di autocarri

Assenza di estranei	Le persone estranee devono essere preventivamente allontanate.
Delimitazione	Se necessario, la zona di carico/scarico deve essere delimitata
Norme per l'impiego della gru su autocarro	La gru dell'autocarro deve essere manovrata esclusivamente da personale della #Appaltatore# , il quale è responsabile dell'applicazione delle norme di sicurezza e di buona tecnica durante l'operazione: in particolare, può farsi coadiuvare da personale della Agno Chiampo Ambiente srl per accompagnare il carico durante il movimento, ma deve sempre controllare che questo si mantenga in posizione laterale, e non si porti in posizioni con pericolo di schiacciamento in caso di errore di manovra: se questo non è possibile, il carico va accompagnato esclusivamente con funi o aste
Norme per la stabilità	Il carico/scarico deve essere fatto in modo da non compromettere la stabilità e l'inclinazione dell'autocarro

REQUISITI RICHIESTI	MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
---------------------	--

Circolazione interna

Limite di velocità	Rispettare il limite di velocità di 5 Km/h.
Precedenza	Dare la precedenza a tutti i pedoni ed ai mezzi dell'Azienda, in particolare in corrispondenza dei portoni.
Regole per la sosta di autoveicoli	La sosta di autoveicoli o mezzi della #Appaltatore# al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e degli strumenti di lavoro, o al lavoro stesso.

Interferenze fisiche

Separazione	La zona di lavoro deve essere costantemente sorvegliata, oppure ben segnalata e delimitata
Protezioni contro la caduta di materiali	Le eventuali attrezzature di lavoro in quota (scale, impalcature, etc) devono essere protette contro la caduta di materiali, oppure delimitate a sufficiente distanza
Protezioni contro gli urti di mezzi di movimentazione interna	Le eventuali attrezzature di lavoro in quota (scale, impalcature, etc) vanno poste ad una distanza di almeno 1 metro dalle vie di circolazione, in modo da evitare urti da parte dei mezzi di movimentazione interna

Prove o collaudi

Interferenza con le altre attività	Durante le prove o i collaudi il personale della Agno Chiampo Ambiente srl deve essere preventivamente allontanato. Fa eccezione il personale strettamente necessario a garantire il coordinamento con le altre attività, il quale deve comunque restare fuori delle zone pericolose astenendosi da operare direttamente sull'apparecchiatura
	Prima di qualsiasi manovra il personale dalla #Appaltatore# deve controllare che questa non crei alcun pericolo al personale della Agno Chiampo Ambiente srl , se necessario prendendo accordi particolari con l'incaricato del coordinamento
Collaudo e consegna	Il personale della Agno Chiampo Ambiente srl non deve impiegare l'attrezzatura prima che sia stata collaudata e consegnata

REQUISITI RICHIESTI	MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
---------------------	--

Modifiche

Informazione	Dopo ogni modifica dell'apparecchiatura la #Appaltatore# deve fornire al personale della Agno Chiampo Ambiente srl tutte le informazioni necessarie
Formazione	Dopo ogni modifica dell'apparecchiatura il personale della Agno Chiampo Ambiente srl deve essere affiancato da personale della #Appaltatore# per il periodo necessario alla formazione

Sollevamento di materiali

Separazione	Per il sollevamento di materiali le zone di azione vanno chiaramente delimitate
Assenza di estranei	Le persone estranee devono essere preventivamente allontanate. Se la lavorazione richiede la presenza di lavoratori a piedi nella zona di movimento, devono essere adottate misure appropriate per evitare danni
Regole per la manovre	Il manovratore è responsabile dell'applicazione delle norme di sicurezza e di buona tecnica durante l'operazione: in particolare, può farsi coadiuvare da personale della Agno Chiampo Ambiente srl per accompagnare il carico durante il movimento, ma deve sempre controllare che questo si mantenga in posizione laterale, e non si porti in posizioni con pericolo di schiacciamento in caso di errore di manovra: se questo non è possibile, il carico va accompagnato esclusivamente con funi o aste
Motori a combustione	Se si impiega un motore a combustione, deve essere assicurato un sufficiente ricambio di aria

REQUISITI RICHIESTI	MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
Organizzazione	Tutte le operazioni di sollevamento devono essere correttamente progettate, controllate ed eseguite al fine di tutelare la sicurezza dei lavoratori
	Se un'attrezzatura per carichi non guidati non può trattenere i carichi in caso di interruzione parziale o totale dell'alimentazione di energia, devono essere prese misure appropriate per evitare rischi ai lavoratori
	Salvo il caso in cui l'accesso alla zona di pericolo sia precluso e il carico sia stato agganciato e sistemato con la massima sicurezza, i carichi sospesi non devono rimanere senza sorveglianza
	Se condizioni meteorologiche si degradano ad un punto tale da mettere in pericolo la sicurezza di funzionamento, esponendo così i lavoratori a rischi, l'utilizzazione all'aria aperta di attrezzature per carichi non guidati deve essere sospesa e devono essere adottate adeguate misure di protezione per i lavoratori (in particolare, misure che impediscano il ribaltamento dell'attrezzatura di lavoro)
	Se due o più attrezzature di lavoro per carichi non guidati sono installate o montate in un luogo di lavoro in modo che i loro raggi di azione si intersecano, devono essere prese misure appropriate per evitare la collisione tra i carichi e gli elementi delle attrezzature di lavoro stesse
	Durante il sollevamento e/o il trasporto di carichi particolarmente voluminosi l'operatore deve essere coadiuvato da altre persone che permettono lo svolgimento delle operazioni in sicurezza
	I carichi sospesi non devono essere trasportati sopra i lavoratori
Validità dei sistemi di supporto del carico	Devono essere scelti in funzione dei carichi da movimentare, dei punti di presa, del dispositivo di aggancio, delle condizioni atmosferiche, nonché tenendo conto del modo e della configurazione dell'imbracatura
	Non devono essere trasportati materiali sfusi su bancali o altri supporti privi di sponde
	I ganci di sollevamento devono essere dotati di idonei dispositivi di sicurezza contro lo sganciamento del carico

REQUISITI RICHIESTI	MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
---------------------	--

Tensioni elettriche pericolose

Condizioni particolari	Nei lavori all'aperto non devono essere impiegati utensili elettrici con tensioni superiori ai 220 V verso terra
	Nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi, e nei lavori a contatto od entro grandi masse metalliche, non devono essere impiegati utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra
	Nei lavori all'aperto o in luoghi bagnati o molto umidi, se l'alimentazione degli utensili è fornita da una rete a bassa tensione attraverso un trasformatore, questo deve avere avvolgimenti, primario e secondario, separati ed isolati tra loro, e funzionare con punto mediano dell'avvolgimento secondario collegato a terra
Procedura per i lavori	Salvo le deroghe sotto elencate, il personale non deve eseguire lavori su parti in tensione quando questa è superiore a 25 Volt verso terra, se alternata, od a 50 Volt verso terra, se continua
	<p>Nei lavori su parti elettriche il personale si deve attenere alla seguente procedura:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ togliere la tensione ⇒ interrompere visibilmente il circuito nei punti di possibile alimentazione dell'impianto su cui vengono eseguiti i lavori ⇒ esporre sugli eventuali posti di manovra e di comando un avviso con l'indicazione "lavori in corso, non effettuare manovre" ⇒ se le misure di sicurezza sopra indicate non sono direttamente controllabili dai lavoratori, chiedere ad un responsabile del reparto conferma della avvenuta esecuzione delle misure stesse. ⇒ eseguire i lavori ⇒ a fine lavori, rimettere l'impianto in condizioni di sicurezza, e cioè: ⇒ chiudere i quadri elettrici, le scatole di derivazione, etc ⇒ in generale, eliminare qualsiasi possibilità di contatto con parti in tensione ⇒ ridare o fa ridare tensione all'impianto ⇒ provare l'impianto ⇒ dare al personale che lo impiega le necessarie istruzioni

REQUISITI RICHIESTI	MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
---------------------	--

Termine dei lavori

Sicurezza della zona interessata	<p>A lavori ultimati, anche se temporaneamente, la zona interessata deve essere lasciata in condizioni di sicurezza, ed in particolare non devono rimanere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ macchinari, materiali di risulta e rottami. ⇒ aperture nel suolo e nelle pareti non protette. ⇒ attrezzature pericolose di qualsiasi genere.
----------------------------------	--

STIMA DEL RISCHIO PER LA SCHEDA CONSIDERATA:	Medio
---	--------------

DICHIARAZIONE SUI LAVORI IN APPALTO

Spett. Ditta

Agno Chiampo Ambiente srl.

OGGETTO: Dichiarazione sui lavori in appalto.

La sottoscritta ditta (di seguito anche **#Appaltatore#**) si occupa saltuariamente di **manutenzioni e riparazioni meccaniche** all'interno della **Agno Chiampo Ambiente srl.**

Al fine dell'applicazione della normativa vigente in tema di sicurezza ed igiene del lavoro, la **#Appaltatore#** si impegna a:

- A. consegnare ed illustrare al proprio personale una copia delle “Informazioni per appaltatori” trasmesse dalla **Agno Chiampo Ambiente srl.**, e di cui con la presente si accusa ricevuta.
- B. fornire al proprio personale tutte le informazioni sulle norme di sicurezza generali relative al lavoro da svolgere.
- C. fornire al proprio personale tutte le attrezzature previste dalle norme generali o particolari da osservare.
- D. far portare al proprio personale una tessera di riconoscimento comprendente i seguenti elementi:
 - ⇒ fotografia;
 - ⇒ generalità del lavoratore;
 - ⇒ indicazione del datore di lavoro;
 - ⇒ data di assunzione.
- E. dare sempre ad una persona di capacità, conoscenze ed autorità adeguate, l'incarico di caposquadra, con il compito particolare di controllare continuamente sul posto l'applicazione delle norme di sicurezza.
- F. assicurarsi che, prima di iniziare qualsiasi lavoro, il caposquadra prenda contatto con un dirigente o un preposto della **Agno Chiampo Ambiente srl.** per:
 1. fornire tutte le informazioni sui pericoli derivanti dall'attività della **#Appaltatore#**.
 2. ricevere le seguenti informazioni:
 - ⇒ GENERALI:
 - localizzazione dei servizi igienici di cui possono usufruire i lavoratori;
 - locale e referenti per pronto soccorso;
 - telefoni interni di interesse;
 - nominativo dell'incaricato del coordinamento con la **#Appaltatore#**, e dei lavoratori che collaboreranno con la stessa;
 - ambienti nei quali verrà effettuato il lavoro;
 - caratteristiche degli impianti tecnici presenti.
 - ⇒ SPECIFICHE:
 - rischi elettrici;
 - rischi di esplosione o incendio;
 - piano di emergenza e comportamenti da adottare;
 - macchine o impianti per i quali vanno adottate misure di protezione particolari;
 - sostanze o preparati pericolosi presenti nelle aree interessate e livelli di esposizione;
 - dispositivi di protezione individuali necessari.
 - ⇒ PER LE MANUTENZIONI E RIPARAZIONI MECCANICHE:
 - accessi previsti per i lavori in quota;

- eventuale presenza di linee elettriche interrato o murate;
- eventuale presenza di condutture contenenti fluidi pericolosi (gas combustibili o reattivi vari) interrato o murate;
- eventuali pericoli di esalazioni nocive o velenose, in particolare provenienti da fanghi o acque di scarico;
- altre informazioni opportune.

3. concordare le modalità particolari di esecuzione del lavoro, coordinando le attività della **#Appaltatore#** con quelle della **Agno Chiampo Ambiente srl.** al fine di evitare infortuni causati dall'interferenza delle due attività.

G. attuare tutte le misure per evitare le interferenze elencate nella Valutazione dei rischi.

Con la presente la **#Appaltatore#** dichiara inoltre che i costi relativi alla sicurezza del lavoro (1):

sono nulli

sono pari a:

**Importo
Euro**

Motivo

TOTALE, Euro

**TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**

DATA

Inoltre i costi della sicurezza interni all'appaltatore sono:

.....

(1) Nota sui costi relativi alla sicurezza del lavoro.

Si ricorda che questi costi **non** riguardano le misure di sicurezza **comuni a tutti gli appalti** della **#Appaltatore#**, ma **solo** quelle **attribuibili a questo singolo appalto**.

In sintesi, occorre:

- controllare attentamente le “MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE” indicate nella VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE, e controllare se qualcuna di queste implica dei costi: potrebbe trattarsi, ad esempio, delle spese per il transennamento dell'area di lavoro, oppure per la fornitura di DPI richiesti dal particolare appalto;
- aggiungere altri eventuali costi relativi a questo appalto, come ad esempio:
 - mezzi e servizi di protezione collettiva;
 - eventuali interventi formativi particolari.

Se i costi sono inesistenti, barrare “sono nulli”.

**AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ
TECNICO-PROFESSIONALE**

Il/la sottoscritto/a

(cognome)

(nome)

nato/a..... il.....

residente a..... (..) in Via..... n....

(Comune)(prov.)

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni false o mendaci, la falsità negli atti, l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

D I C H I A R A C H E:

- ⇒ il proprio personale lavora nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente;
- ⇒ la **#Appaltatore#** possiede tutti i requisiti tecnici-professionali necessari ai lavori da svolgersi;
- ⇒ quanto sopra vale anche per eventuali subappaltatori;
- ⇒ il sistema di sicurezza aziendale è così costituito:

INCARICO	NOMINATIVO
Responsabile del SPP	
Medico competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (eventuale).	
Addetti al Pronto soccorso	
Addetti alla lotta antincendio	

La presente vale come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Art. 47DPR n. 445/2000)

DATA

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE DELLA
#Appaltatore#
